Anno XLII — Giovedì 30 gennaio 1908 — Conto corrente con la posta — N. 26

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

All'Alta Corte di Giustizia

La XX[a] udienza del processo Nasi

SFILATA DI MINISTRI - LA DEPOSIZIONE DI NATHAN

Un senatore sospettato!?

Rinuncia dei testi dei sussidi

Roma, 29. — Molta curiosità nelle tribune affollate. Vedesi parecchi deputati.

Il Presidente, udite le parti, per non entrare nel campo infinito dei sussidii dichiara che non ammetterà la lista dei commissari della Camera.

Lacava, Fortis, Chimirri testi a discarico

Lacava, ministro delle Finanze, fu sentito stamane al suo domicilio. Se ne legge la rogatoria.

L'on. Lacava ha detto che era amico dell'on. Nasi anche politicamente, che chiamava burocratiche.

Ha infine sempre ritenuto Nasi onesto lo ha sempre ritenuto un battagliero spesso indisciplinato e poco rispettoso delle forme amministrative.

Fortis Alessandro, ex presidente del Consiglio.

Sono stato, egli dice, sempre amico di Nunzio Nasi e ne ebbi sempre un grande concetto sia per carattere, sia per le qualità ed ancora spero che possa discolparsi. Non credo che lucri personali possono essere stati mai il movente di Nasi.

Nasi. Prego di non licenziarlo perchè il teste può essermi utile.

Fortis. E' il peggio che mi aspettava (*ilarità*).

Chimirri, deputato. Dice che per le qualità e l'originalità dell'ingegno e per la vita modesta, Nasi raccoglieva simpatia e stima anche dai suoi avversari politici.

Si annuncia che Guido Baccelli e Giulio Prinetti, ex ministri sono malati.

Altri testi a discarico

L' ingegnere del Bono che collaudò la casina del Nasi a Trapani dice che l'ex ministro aveva un treno di vita modesto. La casa gli è costata 14 mila lire.

D'Aly, ex-sindaco di Trapani, dice tutto il bene di Nasi e di Lombardo.

Panizzardi già prefetto a Trapani, ora a Livorno, dice che non sentì mai nulla contro Nasi in materia di rettitudine.

Nasi protesta contro la guerra che gli faceva Saporito.

Seguita il discarico

De Prisco ex deputato narra che avendo trovato oggetti preziosi negli scavi di un suo fondo fu impedito di farne l'esportazione dal ministro Nasi, che pur tuttavia lo trattò con perfetta cortesia. Insomma Nasi fu rigidissimo osservatore della legge.

Spatazza, impiegato nelle forniture carcerarie di Messina racconta che Nasi ministro respinse una sua preghiera per il trasloco di un funzionario. Un'altra volta rinviò cento lire a certo di Marco, che lo aveva incaricato di una difesa al Consiglio di Stato, dicendo che come deputato non poteva accettarle.

Baccelli Alfredo deputato, trovò Nasi sempre corretto; crede che egli avesse un alto concetto della vita pubblica.

Nathan e la Massoneria

Nathan Ernesto sindaco di Roma In linea generale dice che non ebbe mai occasione di dubitare che la vita pubblica e privata di Nasi fossero meno che corrette.

Nasi. Ebbe occasione di notare che aveva mutato tenore di vita essendo ministro?

Nathan. Lo escludo.

Nasi. Ricorda ricorda che durante il periodo delle diffamazioni gli parlai con grande sicurezza dei fatti miei?

Nathan. Assolutamente sì, si mostrava al tutto sicuro di sè.

Nasi. Fudetto che avevo ceduto ad influenze che facevano capo all'ufficio che ricoprivo. Sa che avevo mai ceduto ad influenze?

Nathan. Credo che Nasi alluda al tempo in cui avevo l'onore di essere Gran Maestro della Massoneria.. Rispondo che in tale qualità mai mi rivolsi a lui per il concetto alto che ho della Massoneria, che non deve credersi una società di mutuo soccorso. (*commenti*).

Nasi. Nel periodo delle diffamazioni.

Pres. Incolpazioni (*ilarità*).

Nasi. Non erano che diffamazioni allora.

Nasi esibisce un foglio e dice: Riconosce l'amico Nathan questo foglio che mi pervenne alcuni mesi prima e che è come l'indice della relazione Saporito?

Nathan (dopo un attento esame). Sicuro che lo riconosco. E' di mio carattere.

Il cancelliere Fontana legge il foglio. E' un elenco schematico di accuse al Nasi presso a poco così: Spese e sussidi, piscicoltura trapanese, eccessive spese di viaggio, carrozza per il signorino, oggetti comprati per premio e non dati, casuali, eccetera.

Pres. Quando fu scritto questo foglio?

Nathan. Debbono essere informazioni comunicate a me quando Saporito fu incaricato della relazione sui consuntivi non so da chi ebbi queste notizie; ritenendole di grande interesse per Nasi gliele mandai perchè sapesse difendersi alla Camera (commenti).

Nathan si ritira. La sua deposizione fu udita col massimo interesse.

Appena è uscito per qualche istante nell'aula si odono lunghi commenti.

I sospetti d'un magistrato

Il magistrato *De Feo*: non sa nulla della vita privata del Nasi. Per tre anni fu presidente delle Assise di Trapani nè mai si accorse che esistesse il deputato od il ministro Nasi. Vi fu un processo nel quale si accennava a Nasi e ad un altro uomo politico, ma si dimostrò che nessuna influenza eravi stata per le risultanze abbastanza chiare del processo.

Avv. Bonacci. Di che processo si tratta?

Teste. Di quello per l'assassinio del sindaco di Castelvetrano.

Avv. Muratori. Chi era quell'altro uomo politico sospettato di influenze in quel processo?

Presidente. Lo dica pure.

Teste. Il senatore Paternò (*commenti*)

Alle 17.50 la seduta è rinviata a domani alle 14.

Il Congresso dei ferrovieri

Lotta fra integralisti e sindacalisti

Roma, 29. — Alla Casa dei Ferrovieri si è inaugurato oggi il Congresso del Sindacato.

Erano presenti i rappresentanti di tutte le sezioni.

Si è cominciato approvando l'intervento della Stampa alle sedute, salvo a escluderla quando si creda opportuno.

Stabilito questo, seguì una discussione tumultuosa per la nomina dell'ufficio di presidenza.

I sindacalisti propongono che siano assunti alla presidenza quattro ferrovieri scelti fra quelli licenziati in seguito all'ultimo sciopero.

Gli integralisti si oppongono a tal proposta, che messa ai voti è respinta con 12 voti di maggioranza.

Allora i sindacalisti dichiarano di astenersi dalla votazione per le nomine.

Gli integralisti eleggono Alessandrini, Ciocchè Scalzotto e Faliero.

Poi la seduta inaugurale si scioglie in mezzo a un enorme baccano.

Nel pomeriggio comincia la discussione dell'ordine del giorno.

Data la prevalenza numerica degli integralisti è certa la sconfitta dei sindacalisti sopra la questione principale della tattica da seguirsi per appoggiare il memoriale.

L'idea di uno sciopero sarà sicuramente respinta.

La verifica dei poteri

Nella seduta pomeridiana sono presenti anche i rappresentanti delle sezioni di Gallarate e di Brescia che questa mattina non sono intervenuti. Ma si rinviano le discussioni a domattina non avendo la commissione per la verifica dei poteri ancora terminati i suoi la vori.

Come aumentiamo

La media delle nascite in Italia negli ultimi cinque anni è stata di un milione e centomila nascite all'anno; quella delle morti 700 mila. Quindi si può calcolare che la popolazione nel regno aumenti di 400 mila persone ogni anno.

Il deputato della Carnia

sconfessa il greco Kasasis

I lettori ricorderanno come la stampa dei grandi centri abbia richiamato l'attenzione degli italiani, su un greco che si trovava a Roma per fondare una Lega di amici della Grecia, mentre al suo paese aveva mostrato più volte la sua ostilità per quanto sapeva di italiano, al punto di sollevare perfino degli incidenti diplomatici. La cosa fece chiasso, molti giornali riportarono quelle informazioni, e la Lega abortì. Ora il deputato on. Valle ha diretto ai giornali la seguente lettera:

« Il signor Kasasis è venuto forse per primo anche da me per domandarmi il mio modesto appoggio e la mia propaganda dentro e fuori della Camera.

» Non conoscendo il signor Kasasis altro che nella sua qualità — come si era presentato — di presidente di una Associazione con finalità patriottiche, non ebbi, quale filelleno, nessuna difficoltà ad annuire, e mi permisi di dare anche qualche suggerimento per riuscire ad una larga propaganda.

» Ma qualche giorno dopo, parlando con colleghi della Camera e altre persone rispettabili, fui messo al corrente come il signor Kasasis era proprio quel personaggio che tanto smaniò e si impiegò nel suo paese a sviluppare il malanimo di quel popolo verso l'Italia negli ultimi tempi.

» Il signor Kasasis, con quei suoi precedenti anti-italiani, non può nè deve essere preso in seria considerazione di propagandista dell'Ellenismo fra noi. Egli ha sorpresa la buona fede di molti, come ha sorpresa la mia e tanto meno egli — se non fa da Dulcamara — non deve andar strombazzando per Atene che egli ha fondato in Italia una Lega d'Ellenismo e che in brevi giorni di sua permanenza qui, egli ha creato un *entraint* dei più cordiali fra due popoli, che la diplomazia mai aveva saputo fare.

» Le fantasticherie del prof. Kasasis hanno portato un danno, allontanando ogni possibilità per ora di far sorgere quella Lega d'Ellenismo, che molti uomini superiori della Grecia ambivano e desideravano e moltissimi filelleni italiani, ricordando la Grande Madre delle Arti e del Sapere, avevano in animo di costruire.

» E' dunque inutile che il sullodato Professore vanti e sparga ai quattro venti di avere tra noi trovato cooperatori ed ancora meno di fingere un amore preso a prestito e per l'occasione verso l'Italia, con finalità forse ben diverse da quelle che — ripeto — autorevoli persone greche aspiravano con la istituzione di una Lega d'Ellenismo tra noi.

» Il sig. Kasasis a quest'ora avrebbe dovuto ben leggere gli articoli di molti giornali italiani sul suo conto e le interessanti rivelazioni sul suo anti-italianismo, e si sarebbe così convinto che in Italia non si possono dimenticare le ingiurie fatte si prima, nè la canzonatura dateci in questi brevi tre o quattro giorni che fu tra noi.

» La sua azione qui e le sue vanterie guasconesche aumentarono l'opera deleteria allontanando per ora ogni possibilità di una Lega - d'Ellenismo. -

» Di fronte a tutto questo io, che pur nutro tanto entusiasmo e desiderio di veder sorgere una Lega che riavvicini le grandi intellettualità e le aspirazioni dei due popoli che riempirono il mondo di loro gloriose memorie, devo dichiarare che ho rinunciato a qualunque collaborazione col Presidente Kasasis e con coloro che forse in buona fede gli hanno assicurato il loro appoggio senza approfondire da chi veniva chiesta la loro cooperazione.

Gregorio Valle
Deputato »

Asterischi e Parentesi

— Versi friulani.

Bindo Chiurlo ha pubblicato un libro di versi e lo ha dedicato agli amici Fruch e Corvatt, con quello spirito di fratellanza che in Italia non resta, si può dire, oramai che nella classe dei poeti.

Di questo giovane simpatico avrò campo di parlare, anche per definire bene certe invidiuzze di cervelli cattivi. Ma oggi voglio riportare (e spero che l'editore Moro di Tolmezzo non se l'avrà a male) questi versi, intitolati *Al Taiament*:

O Taiament, che tu vàs pa-l Friul,
cu-l to lavio di glerie, passonand,
cumò che sglonv tu buslnis passand,
ti ricuàrdis-tu dei salts del ghavrul?
Lassù puar e cujett come un riùl,
lis puèmis ti passavin fevoland,
e tu tu ur levis vie ghacarruzzand
intor i pìs, lizerin come un tùl.
Ma, ghatad un roinzz par ogni troi,
tu vegnis jù, tu ti sglonfis a plen
e tu ghapis possess de furlanie.
Di là de grave, miegg scuindut tra i pôi
un ghampanil al cuche, e a cui che al ven
al bute, vie pe' gnott, l'avemarie.

**

E lasciatemi riportare questo bozzetto squisito di candore rusticano. S' intitola *A-e fontane*:

Quand che Rosine 'e torne
da-i ghamps, in te fontane
cun Jàcume e cun Zuane
'e va a lavasi i pìs.
E rid, 'e ghiante, 'e zorne,
'e fâs mil stupidezz,
'e fâs un svuatarezz
un ghasso che no us dîs.
E se il savon al manghe,
à la gran buine man,
e in lug del sujeman
la jerbe i va benon.
E se par càs al passe
un zovenott, si lave
puliziose e brave
nus quatri dês plui in su.

**

— La musica e la calligrafia.

Il dottor Urbancich, dell'accademia di Vienna, ha constatato che la musica esercita una grande influenza sulla calligrafia. Persone che di solito hanno una mano di scritto grande e limpido, scrivono in caratteri piccoli udendo delle note acute. Le note gravi hanno, sembra, la proprietà di stendere i muscoli: le acute producono l'effetto contrario. Certe persone, esaminate dal dottore, non potevano continuare a scrivere, udendo note stridule.

**

— I sordo muti diminuiscono di numero.

Pare che la scienza abbia in questi ultimi anni contribuito a far diminuire il numero dei sordo muti; almeno in Francia ove se ne contano attualmente 19.514, ciò che dà una percentuale di 39 per 100.000 abitanti. Nel 1851 si contavano invece ben 29.512 e nel 1865 solo 21.956 sordo-muti.

Si nota che i dipartimenti ove la sordità e il mutismo sono più frequenti stanno nelle regioni montanose e sono propriamente la Savoia, l'Alta Savoia, la Corsica, gli Alti Pirenei.

I dipartimenti ove invece codesta infermità è più rara, sono quelli della Senna della Gironda, del Varo, della Senna-et-Oise, e delle Ardenne.

A quali leggi adunque obbedisce codesta deficienza umana?

« L' Eclair » dice che si può constatare, ma fino ad ora nulla spiegare. Attendiamo.

**

— Una nuova cosmologia.

Pare che si debbano assolutamente invertire tutte le nostre idee e teorie sul cosmo. Almeno a concepire il modo diversamente ci invita il dottor Gustavo. Le Bon in nome della scienza recentissima in un suo articolo che fu pubblicato dalla «Revue des Idees» e annotato dalla «*Gazzetta del P. polo*».

Non solo la terra gira, ma tutto il creato gira; e col creato anche le minime cose: questa penna colla quale scrivo, il giornale che i lettori leggono, forse anche... la testa del dottor Le Bon, Ad ogni modo ogni oggetto materiale, secondo la moderna teoria, potrebbe venir con esattezza paragonato ad un piccolo sistema solare in miniatura; poichè tutte le cose sono formate di elementi semplici gravitanti gli uni sugli altri con immensa velocità, e non debbono la loro stabilità e la loro consistenza che a codesta velocità.

Inoltre codesta materia vorticosa, se condo lo scienziato francese, sarebbe in possesso di tale energia, che se la si potesse liberare, formerebbe la fonte più feconda di forza che mai l'uomo conobbe da che mondo è mondo.

Insomma la nuova teoria cosmologica viene a dire che la vita è un vortice; e ciò non è neppur nuovo.

**

— Il giorno di notte.

Tolgo da un magno giornale.

« Furono tratti alla superficie *durante la notte*, cogli occhi bendati per evitare che la *luce viva del giorno* li avesse ad accecare! »

**

— Per finire.

Alla lezione di aritmetica.

— Dimmi, Romolo, se io dividessi fra voi scolari 450 mele, 470 prugne e 740 fichi, che cosa avrebbe ciascuno di voi?

— I dolori di pancia!

A PROPOSITO DELL'AUMENTO

DEI PREZZI DELLE MERCI

Il R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli ha dato incarico a una Commissione composta dei signori Nitti, Colajanni, Graziani, Frojo, Bordiga e Baldassarre di studiare il movimento dei prezzi di alcuni prodotti nel mercato al minuto di Napoli. E il relatore, l'egregio prof. Graziani, ha riunito alcune interessanti considerazioni e alcuni dati che se non possono esaurire le indagini in un campo nel quale c'è sempre qualche cosa da spigolare, pure danno alcune notizie degne di considerazione. Soprattutto in questo momento storico in cui si parla e si discute di rincaro dei viveri, delle cause che lo determinano, dei rimedii che potrebbero essere escogitati.

Nota il Graziani che due opinioni contraddittorie intorno al movimento dei prezzi si manifestano da studiosi di economia e da consumatori e perchè conoscitori del mercato. Da alcuni viene rilevato che il salario nominale è nell'ultimo trentennio aumentato per numerosa schiera di lavoratori, sebbene non per tutti in egual misura e con differenze locali e particolari assai notevoli. E si afferma che l'incremento si verifica pure nel salario reale, cioè anche rispetto ai prodotti che colla mercede si possono acquistare. Ma di fronte a tali conclusioni ottimiste e consolatrici stanno i lamenti degli impiegati, dei piccoli proprietari, dei lavoratori, di associazioni e leghe di consumatori pel rincaro degli oggetti indispensabili all'esistenza fisica e sociale e vivissime sono le discussioni ed agitazioni in Italia e all'estero, come insistenti le richieste di provvedimenti alle autorità pubbliche, ai rappresentanti del Governo o delle amministrazioni locali e provinciali.

La contraddizione è più apparente che reale e dipende dalla diversità dei fatti che gli uni e gli altri considerano.

E' certo però che negli ultimi anni la tendenza al ribasso si è interrotta ed è anzi contrastata da movimenti in rialzo più o meno estesi, nei varii prodotti e luoghi. Ed è dimostrato dalla statistica dei prezzi negli Stati Uniti e in Inghilterra, come in Francia e nel Belgio, in Italia e in Germania. E scorgendo il carattere generale del movimento potrebbe pensarsi esso dipendesse dall'offerta d'oro, che, come è noto, fu ben cospicua negli ultimi anni, specie per la fecondità delle miniere del Transvaal. Nel quinquennio 1901-905 la produzione aurea fu di oltre 8 miliardi di lire, cioè maggiore di tutta quella del secolo 18° e ingente pure rispetto a quella del 1851, che era stata di 680 milioni e della media del 1851-55 che fu di 833 milioni, dal quale periodo successivamente declinò a 500 milioni, rilevandosi poi dopo il 1894 ad oltre 900 milioni, e con qualche diminuzione durante la guerra anglo-boera, ripigliò nel 1904 a 1797.8 milioni, nel 1905 a 1951 e nel 1906 a 2094. Questo movimento dell'oro può avere avuto una influenza sul valore di esso. E' certo però che il deprezzamento del valore della moneta non induce un incremento simultaneo e proporzionale di prezzi; anzi questo incremento che comincia nei paesi in cui l'oro si consegue con maggiore copia, con facilità più grande di produzione, prima si manifesta nelle ricchezze che sono oggetto di domanda per parte di coloro cui l'oro perviene, poi gradualmente si diffonde ad altri prodotti, come a mano a mano si verifica e in diverse misure nei paesi che sono in relazione coi primi. Ma il rincaro non diffuso che a taluni gruppi importanti di prodotti è stato più cospicuo nei metalli e nei prodotti tessili che nei generi alimentari, mentre l'adattamento dell'offerta alla richiesta aumentata è necessariamente più lento in genere in queste ultime ricchezze, che nelle prime, salvo in talune località per la carne. Perciò, senza negare l'influenza della diminuzione del valore dell'oro può ascriversi maggiore efficacia alle cagioni inerenti alle singole categorie di prodotti.

Nè deve sorprendere che nel periodo dal 1850 al 1855 o 1857 l'offerta d'oro aumentata, abbia prodotto effetti più ampi in riguardo al rincarimento dei prodotti, perchè essa era quadrupla

rispetto all'anteriore, mentre l'attuale è meno che doppia riguardo a questa ed ancor meno rispetto a tutta la scorta esistente. E' vero che, specie in alcuni paesi, la velocità della circolazione si è aumentata, e si è intensificata l'efficacia dei titoli di credito, ma insieme si è ampliata la quantità dei valori circolanti, così che sebbene una medesima quantità di moneta serva a maggior numero di scambii, il numero e l'entità di questi si sono accresciuti.

Temporanea adunque si ritiene da molti la tendenza al rialzo dei prezzi di taluni prodotti. Però conviene avvertire che se ciò può essere rispetto ai prodotti delle industrie che possono accrescere rapidamente la produzione coll'aumentare il numero degli stabilimenti, coll' intensificare la produzione con lo sviluppo degli impianti, ecc., altro è il caso per certi prodotti ottenuti dalle industrie agricole o da industrie connesse, le quali non possono svolgersi a un tratto, in conformità della richiesta. E col progressivo miglioramento delle condizioni di certe classi di consumatori, la domanda di varii prodotti di qualità meno scadente o comunque corrispondenti a una maggiore agiatezza viene crescendo, così che il rincaro è determinato da una richiesta più intensa cui non risponde una offerta pure sempre maggiore.

La questione è certo assai complessa e sinora, per la mancanza di materiale statistico, è anche piuttosto oscura, almeno per ciò che riguarda il nostro paese. Ma una inchiesta in proposito per parte dell' Ufficio del Lavoro sarebbe assai utile. D. V.

CRONACA PROVINCIALE

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta del 29 gennaio*)

Affari comunali approvati

Udine. Latrina pubblica in Vicolo Brovedan — Aviano. Utilizzazione piante bosco Roncade. Forni Avoltri. Concessione piante a Gaier Valentino e Romanin Valentino. — Rive d'Arcano. Sussidi alla Scuola mista facoltativa di Giavons. — Pozzuolo. Cessione area per tomba privata nel cimitero di Terrenzano. — Fontanafredda. Aumento stipendio alla levatrice del riparto omonimo. — Cordovado. Aumento salario allo stradino. — Ovaro. Aumento stipendio ai maestri di Mione e Cludinicco. — Erto-Casso, Cimolais. Capitolato servizio medico. — Andreis, Sequals, Vivaro. Idem. Approva con varianti.

Decisioni varie

Lauco. Cimitero di Avaglio e Trava. Conferma la scelta della località a nord della chiesa di S. Michele ed incarica l'ing. Calligaris della compilazione del progetto. — Paluzza. Consorzi esattoriali: contratto 1908-1912. Esprime parere favorevole. — Chions, Codroipo, Latisana, Resiutta, Socchieve. Bilancio 1908. Autorizza la sovrimposta. — Campoformido, Tolmezzo. Bilancio 1908. Autorizza definitivamente la sovrimposta.

Rinvii

Cercivento. Vendita piante bosco Pieragros e Plan di Sore. — Teor, Trivignano, S. Maria la Longa. Capitolato servizio medico. — Maniago. Consorzio esattoriale 1908-1912. — Pordenone. Regolamento organico impiegati comunali. — Cordovado, Forgaria, Meduno, Trivignano. Bilancio preventivo 1908.

Da S. DANIELE

Pel Patronato scolastico. — L'opera dei vandali moderna.

Ci scrivono in data 29:

Questa geniale e benefica istituzione ha già iniziato l'azione sua provvida a vantaggio dei nostri scolaretti poveri. Ma essa ha bisogno di venire consolidata, e di assicurare il suo progressivo e regolare sviluppo avvenire. A questo fine, il nostro egregio Sindaco cav. Italico Piuzzi Taboga ha diramato oggi un invito a tutti gli offerenti al Patronato, perchè si trovino venerdì prossimo 31 gennaio corrente alle ore 6 pom. nella sala municipale per addivenire alla nomina del Consiglio Direttivo dell'istituto in conformità alle disposizioni di legge.

In quella riunione verrà anche discusso ed approvato lo statuto definitivo.

**

La nostra Giunta Municipale, con opportuno intendimento, fece piantare, l'autunno scorso due file di aceri lungo i cigli della strada, che da S. Daniele conduce a Ragogna. Quando fossero cresciuti, quelle piante avrebbero proiettata una gradita ombra, nei giorni caldi dell'estate, ai dilettanti di passeggiate lungo quella strada.

L'altra notte, ben 19 di quelle giovani piante innocenti furono regalate di un colpo d'arma tagliente, in modo da rendere impossibile il loro attecchire; ed io voglio credere che questo vandalismo sia stata l'opera di un incosciente, e respingere il dubbio di una bassa ed indegna vendetta verso l'attuale amministrazione del Comune.

Del resto tutto è possibile!...

Da SACILE

Per Roberto Ardigò

Ci scrivono in data 29:

Questa mattina in questa R. Scuola Normale il prof. Dario Marzio, che ebbe a maestro Roberto Ardigò, parlò agli alunni dell'illustre filosofo festeggiato in questi giorni da tutti gli scienziati per il suo 80° compleanno.

NOTE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Un primo accordo nella questione dei cascami

Leggiamo nel *Sole*:

Grazie all' intelligente ed assidua opera del signor cav. Giovanni Cramer, in rappresentanza di S. E. on. Luzzatti, e la buona volontà delle parti si è ieri addivenuti fra la Società serica italiana di Milano ed Unione difesa di Torino, e la Società filatura cascami di Milano ad un'equo accordo per tutta la parte di struse pronta a fine dicembre.

Se non s'è potuto raggiungere l'ideale di una intesa completa, si è però giunti — coll'accordo intervenuto — a riavvicinare le parti e porre termine al sussidio già troppo a lungo trascinato.

Il numero TRE

Il numero *tre* è un numero fatale, perfetto, dicono i matematici, ed anche nella infezione malarica il numero *tre* ha una grande importanza.

Difatti *tre* sono i parassiti malarici: della terzana, della quartana e della estiva-autunnale. *Tre* sono i periodi della febbre: periodo del freddo, del caldo e del sudore.

Tre ordinariamente sono le dosi di chinino che nelle febbri a tipo schiettamente intermittente si sogliono somministrare, e l'ultima *tre* ore avanti il solito inizio dell'accesso.

Tre finalmente sono i rimedi che trionfano in modo assoluto della malaria. Esanofele, Esanofelina ed Esameba: curativi i primi due, profilattico il terzo.

L' Esanofele pillole per gli adulti.

L' Esanofelina liquida per i bambini, curativo e profilattico ad un tempo.

L' Esameba, elixir profilattico per gli adulti, di cui un bicchierino, preso al mattino o alla sera difende sicuramente dalla malaria.

Tutti e tre questi rimedi, basati su formule dell' illustre Prof. GUIDO BACCELLI, il Duce della Clinica Medica Romana, sono preparati dalla Ditta Bisleri di Milano.

« Se all' Esanofele ed alla Esanofelina, scrive il distinto dott. GIUSEPPE RUSSO di Pulsano, aggiungiamo l' Esameba, avremo la triade sicura contro cui il flagello malarico resta inoffensivo. Di questi rimedii sono uno strenuo propugnatore, perchè mi hanno dato sempre lusinghieri successi, quali non avrei potuto sperare dai sali di chinina in qualsivoglia modo somministrati ».

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-30

Un opuscolo sull' Ospedale e la stampa di Udine

Da un amico riceviamo:

« Perchè non dite una parola sull'opuscolo del chirurgo primario, dottor Rieppi intorno alle cose dell' Ospitale civile? Io non vi dico che prendiate le parti dell' uno o degli altri, ma vi dico che non fa una bella impressione questo silenzio della stampa udinese sopra una pubblicazione, largamente diffusa, e della quale si parla nei circoli competenti e... non competenti. Non ho forse ragione di domandare: ma c' è, ancora, a Udine un giornale indipendente? Scusate della franchezza e credetemi (*segue la firma*) »

Non esageriamo, amico caro; se un giornale non tocca di certi argomenti di interesse pubblico non lo fa sempre per mancanza d'indipendenza: ci possono essere delle altre ragioni a consigliarlo a non interloquire: per esempio la convinzione che un dibattito, nel quale deve entrare anche l'elemento personale, con tutto il codazzo delle recriminazioni e dei ripicchi, non possa giovare sempre alle cause di una istituzione, intorno alla quale si dovrebbe discutere serenamente.

Per parlare con la stessa schiettezza dell'amico che ci scrive, noi siamo convinti che il primo provvedimento necessario ed urgente all'ospedale civile sia quello, se può esistere, che venga a togliere i dissidii fra i sanitari; e siamo convinti che l'opuscolo del dott. Rieppi, di carattere vivacemente polemico, non sia venuto per aiutare questa *détente* degli spiriti, ma forse per inasprirla.

D' altra parte perchè dovevamo noi affrontare per i primi la questione? Non erano in dovere di dire subito qualche cosa i giornali che possono ritenersi i portavoce della presente e delle passate amministrazioni, così vibratamente attaccate nell' opuscolo?

Si è adottato, evidentemente il sistema del silenzio! E noi non vogliamo ricercarne le ragioni, dominati sempre dal proposito di evitare anche l'apparenza delle personalità, sia d' ordine professionale che politico. Ma, ci pare che sia giunta l'ora di chiedere che a quest'opuscolo si risponda per salvaguardare la dignità dell'amministrazione e per far conoscere la verità intera alla cittadinanza.

E' inutile più oltre dissimulare: l' opuscolo del chirurgo primario contiene addebiti ai quali prima o dopo, nei nei consigli locali o sui giornali, bisognerà rispondere. Lasciamo stare la questione contro la sua persona accampata dal chirurgo primario. Ma egli fa seguire queste altre accuse:

1. Licenziamento di ammalati da parte dell'amministrazione senza il consenso del sanitario;

2. Obbligati al lavoro degli ammalati appena convalescenti;

3. Obbligate ammalate d'occhi a spazzare le sale;

4. Mancanza di infermieri richiesti;

5. L'esistenza dei tubercolosi sotto la sala di operazione:

6. Sudiciume nello stanzino di medicazione annesso alla farmacia;

7. Esistenza di una fogna con esalazione mefitiche vicino alla sala d'operazione;

8. Rifiuto di ferri chirurgici ed oggetti ortopedici;

9. Mancanza di un locale per la preparazione degli operandi che si fa in uno stanzino dove si operano e quasi giornalmente le malattie infettive e contagiose;

10. Rifiuto di provvedere di assistenti infermieri nel reparto chirurgico.

Quanto c'è di vero in questa serie accuse? Possono gli amministratori lasciarle passare in silenzio?

Ecco la domanda che facciamo, nell'interesse della verità e dell'istituto.

La conferenza di Salvatore Farina

L' illustre Uomo, che così viva sente nell' animo la fiamma dell' amore per la ideale integrità della Patria, reduce da Trieste, dove ha parlato, presso quella Università Popolare, suscitando grande entusiasmo, aderendo all'invito della presidenza della associazione « Trento-Trieste » parlerà questa sera nella sala dell' Istituto.

La conferenza è a beneficio di questa sezione.

Salvatore Farina, che nella serietà dell' altissimo suo spirito, accoglie ancora intatti i più puri ideali umani, dirà come Egli sa, della donna e ne dirà.... tutto quanto il bene possibile.

La lode della donna è — invero — l' argomento del suo discorso di questa sera. Quanta bontà e quanta bellezza saranno in quel discorso!

Udine, che è lieta e onorata di ospitare il simpatico scrittore, accorrerà ad udirlo e a plaudirlo, e sarà questo plauso come l'eco di quello che lo accolse nella vicina Trieste....

I biglietti di ingresso si acquistano presso i negozi Gambierasi, Tosolini, Barei e Melattia.

L'inchiesta sull'amministrazione della guerra in Friuli. La seconda sottocomissione della commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra, composta dell'on. senatore generale del Mayno e degli onorevoli deputati Fusinato e Sacchi, dopo aver visitato i corpi d'armata di Milano e di Verona visiterà quello di Bologna.

Ci si assicura che la sottocommissione spingerà i suoi viaggi sino al Friuli, dove è reclamata la sua presenza dalla questione del distretto, sulla quale sarà indispensabile tornare, per ragioni tecniche e da quella della difesa della frontiera.

Sarebbe assai bene se la seconda sottocommissione, oltre che gli egregi ufficiali, volesse interrogare le notabilità del paese, per sentire la loro impressione sulla dimenticanza del Governo per questa provincia e sui sentimenti che provano vedendo che alla frontiera austriaca aumentano caserme e battaglioni, mentre dalla parte nostra si sta ancora a studiare.

La sottocommissione potrebbe sentire che i friulani se sono sinceramente attaccati all'idea della pace sono anche convinti che per avere la pace di fronte a uno Stato, che per le sue condizioni interne aspira a trovare la salvezza nelle imprese militari, bisogna esser forti moralmente e materialmente. A che servirebbero le inchieste se non si udisse anche la voce del popolo cha ama la sua libertà e la vuole ad ogni costo difendere?

Accademia di scherma. Domani alle 20.30 nella sala della Palestra della Società Udinese di Ginnastica e Scherma, avrà luogo una accademia di scherma in onore del maestro Colombetti.

L'avv. Capellani nel Consiglio superiore al lavoro. Un telegramma da Roma dice che il Consiglio Superiore del lavoro è convocato pel 4 febbraio.

Sono stati confermati per un triennio nella carica di membri del Consiglio Superiore del lavoro il sen. Di Marzo, il deputato Arlotta, l'avv. Capellani, l'ex deputato Pietro Chiesa e l'operaio Reina; e in sostituzione dell'onorevole Rubini e dell' ing. Saldini non eleggibili sono stati con decreto reale nominati l'avv. Fioroni Federico e il signor Lanza Gesualdo.

Bollettino militare. Il tenente Della Vecchia dei cavalleggeri Vicenza fu promosso capitano e destinato ai Lancieri Milano. All' egregio ufficiale così ben voluto qui, nella non breve permanenza, le nostre congratulazioni.

Per il riposo festivo. Domani sera avrà luogo una assemblea generale di negozianti in coloniali alla sede dell'Unione Esercenti, per trattare in merito all'applicazione delle legge sul riposo festivo.

Siamo certi che prevarrà il concetto dell'applicazione integrale della legge, anche per eliminare il possibile pericolo d'una agitazione nella classe degli Agenti.

Magistrato delle acque. Il comunicato ufficiale delle deliberazioni prese nella seduta del 27 del Comitato Tecnico di Magistratura reca fra i progetti ai quali fu dato parere favorevole:

Progetto di rimboschimenti saltuari di resistenza nel bacino del Torre comune di Ciseris, per una superficie di 10 mila metri.

Si sconsiglia l'emigrazione agli Stati Uniti. Il Commissariato dell'emigrazione informa che il R. Console generale di New York ha telegrafato per sconsigliare vivamente ancora una volta l'emigrazione per gli Stati Uniti, finchè perduri l'attuale depressione industriale, conseguenza della mancanza di lavoro.

Trasporti da e per gli scali del Lago di Scutari. In seguito ad accordi intervenuti fra la Compagnia di Antivari, Società anonima montenegrina esercente la navigazione sul Lago di Scutari, e la società di navigazione Puglia, quest' ultima accetterà d' ora innanzi trasporti di merci con polizza diretta, nonchè trasporti di passeggieri dagli scali delle linee da essa esercitate per quelli del Lago suddetto e precisamente per Plawnitza, Rieka e Vir-Bazar ai noli ed ai prezzi delle proprie tariffe sino ad Oboti o Scutari con l'aggiunta di quelli della tariffa della Compagnia di Antivari pel proseguimento da Oboti o Scutari a destino, e delle spese di trasbordo.

Le tariffe applicate dalla Compagnia di Antivari ai trasporti di passeggieri e merci sul Lago di Scutari sono visibili presso la Camera di commercio.

Concorso fotografico del « Piccolo » Il giornale il *Piccolo* di Trieste nell'intento di estendere e intensificare l' interessamento sempre maggiore che dovunque si va manifestando per l' arte fotografica apre un concorso a premi libero a tutti, professionisti e dilettanti.

Ai concorrenti è lasciata ampia facoltà per la scelta dei soggetti, dei processi e del formato. Il numero delle fotografie dei concorrenti è illimitato.

I premi sono i seguenti:

1.) un premio di corone 500, al lavoro giudicato migliore da tutti i punti di vista;

2.) un premio di corono 200, al miglior lavoro riproducente un « avvenimento del giorno » preso a Trieste;

3) un premio di corone 200, alla migliore fotografia a colori sistema Lumière;

4.) un premio di corone 200, ad una serie di fotografie riproducenti le fasi successive di un'azione reale o fantastica;

5.) un premio di corone 100, alla migliore fotografia riproducente un punto di Trieste preso di notte;

6.) un premio di corone 100, a chi avrà inviato il numero maggiore di fotografie ritenute degne di venire esposte;

7. un premio di corone 100, alla fotografia più umoristica.

Il concorso si apre il I febbraio 1908 e si chiude il 31 gennaio 1909.

Le fotografie dovranno venire inviate alla segreteria del Giornale *Il Piccolo* Sezione concorso fotografico.

La morte di un veterano. Stanotte è morto Giovanni Flocco, già stimatore al Monte di Pietà, ora in pensione, in età di 84 anni. Il Flocco è stato un valoroso: egli fece parte del corpo degli artiglieri del 48 prima alla difesa di Palmanova e poi a Venezia.

Alla memoria del soldato della patria mandiamo l'affettuoso reverente saluto.

Beneficenza. La benemerita Cassa di Risparmio di Udine nella ripartizione della beneficenza destinò a favore della Società Protettrice dell'Infanzia le seguenti elargizioni:

A favore della Società per la beneficenza diretta L. 1300, a favore dell'ambulatorio L. 300, a favore della Società Alpina per 5 letti nella stagione 1908 L. 400.

Ermenegildo Pletti in gat. tabula. Chi non ricorda a Udine il Pletti, l'ex capopopolo che in parecchie elezioni amministrative e politiche ha fatto pendere la bilancia in favore dell'uno e dell'altro partito?

Appartenne al Consiglio Comunale durante il sindacato dell'on. Morpurgo. Era un terribile interpellatore; si occupava specialmente degli abitanti del suburbio ch'egli chiamava « cittadini delle propinque ville. »

Ma anche la stella di Pletti è scesa precipitosamente all' occaso, e da parecchi anni egli aveva perduta tutta la sua influenza sul popolino.

La scorsa notte al povero Pletti toccò un' avventura tutt' altro che lieta.

Verso l' 1.30 egli usciva dal Caffè Corazza in unione ad altri suoi amici, tutti molto, troppo espansivi per le soverchie libazioni. S' incontrarono con altre quattro o cinque persone, e, non si sa per quale ragione il Pletti, pare le abbia insultate e minacciate.

Intervennero le guardie di città che misero il Pletti in contravvenzione per ubbriachezza e lo condussero in camera di sicurezza, ove venne trattenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria, avendo le persone insultate dichiarato di presentare denuncia.

L'omicidio di Gemona. Ieri nel pomeriggio alle ore 15 i medici dott. Pennato e dott. Chiaruttini fecero l'autopsia del povero Andrea Venturini, morto in seguito alla ferita riportate al banchetto nuziale a Campo di Gemona.

L' omicida Andrea Venturini, non venne ancora trasportato a Udine (almeno fino alle 11), ma si trova in arresto alle carceri di Gemona.

Bollettino meteorologico

Giorno 30 Gennaio ore 8 Termometro +4.7
Minima aperto notte +2.8 Barometro 748
Stato atmosferico: misto Vento: E.
Pressione: crescente Ieri: nebbioso
Temperatura massima: 10.— Minima: +3.6
Media: +6 22 Acqua caduta 10 8

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.30 — D. 17.15 — O. 18.10
per Cormons: O.5.45 — D.8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40 — 18.20

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58
da Venezia: O. 3.17 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.5 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.37 — 17.52 — 21.18
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46

TRAM UDINE-S. DANIELE

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 — 11.35 — 15.10 — 18.20
Arrivo a S. Daniele: 9.57 — 13.7 — 16.42 — 19.52
Partenze da S. DANIELE: 6.53 — 10.59 — 13.36 — 17.46
Arrivo a Udine (Porta Gemona: 8.25 — 12.31 — 15.5 — 19.14

VOCI DEL PUBBLICO

Abbasso l'alcool!

Ci scrivono:

E' questo il grido che sorge anche qui a Udine, e ardimentosi lo innalzano i giovani studenti, dolce speranza della patria, che sentono, forse più di tanti altri, imperiosa la necessità d'ingaggiare una vera guerra all'alcool, velenoso e micidiale, che da solo miete più vittime che non lo facciano le guerre e rivoluzioni; che esiste con lo scopo aperto e dichiarato di truffare quattrini al popolo mercè la vendita di tossici, che creano i delinquenti; un veleno che riempie carceri, ospitali e manicomi, che froda agli onesti operai i loro guadagni e guarda con indifferenza alle lagrime delle consorti e ai gemiti delle madri.

E per meglio riuscire nel loro nobile scopo che è, a base d'astinenza, di togliere l'uso delle bevande alcooliche, per estirparne l'abuso, questi bravi giovani si sono uniti ed hanno formata una piccola lega italiana «Croce bleu», di cui si onorano d'intitolare la loro.

E fiduciosi essi rivolgono l'appello a tutti i loro amici studenti di voler entrare a far parte della loro schiera, per poter dare il maggior incremento possibile a una istituzione così umanitaria e di così alto merito morale e civile. P. B.

Una curiosità

Ci scrivono:

Ho visto in un articolo della «Rivista del Touring Club» sul «Museo Etnografico di Firenze» una vignetta raffigurante una maschera sotto la quale è scritto: *Maschera in legno usata attualmente nelle feste carnevalesche del Friuli.*

Non avendo mai visto nei frequenti miei giri pel Friuli una sola di queste maschere, e per quanti amici abbia interrogato, non avendone trovato alcuno che sapesse darmene alcuna notizia, mi userete una cortesia se — a mezzo del vostro riputato e diffuso giornale — lanciaste al pubblico una domanda di informazione sul piccolo ma interessante argomento.

Perchè sarebbe, per esempio, interessante sapere che nel Museo di Firenze si fa vedere un strumento, diremo così, di piacere che non esiste e, Dio lo perdoni, forse nel Friuli non ha mai esistito. *Lui.*

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalla Sezione I. e II. nella quindicina I. del mese di febbraio 1908.

Sabato 1. — Pico Arturo, libero, lesione colposa, testi 4, dif. Sartogo; Cecutti Angela, libera, contrabbando, dif. idem.; Forniz Vittorio, libero, furto qualificato, testi 4 dif. idem.

Martedì 4. — Apaich Teresa, libera, furto qualificato, testi 3, dif. Ballini; De Paulis Biagio, libero, bancarotta semplice, testi 1, dif. idem.; Modiano Anna e C, libere, contrabbando, dif. idem.; Cimolino Cirillo e C., liberi, lesioni volontarie, testi 2, dif. Ballini Maroè.

Mercoledì 5. — Domenis Angelo, libero, lesioni volontarie, testi 5, dif. Kiussi; Marosa Amelia, libera, ingiurie, appello, dif. id.; Toso Rosa, libera, furto, appello, dif. Zuliani; Pinzani Lucia, libera, contravv. legge P. S., appello, dif. Billia.

Venerdì 7. — Signoretti Roberto, libero, approp. indebita, testi 4, dif. Berghinz; Appelli Antonio, detenuto, oltraggio ed ubbriachezza, dif. id.

Sabato 8. — Fanna Gio. Batta e C., 5 liberi, lesioni volontarie, testi 6 dif. Colombatti-Comelli; Busetti Giovanni, libero, truffa, testi 4 dif. Colombatti; Fontana Enrico, libero, danneggiamento, appello, dif. Comelli.

Martedì 11. — Di Bea Carlo e C., 5 liberi, minacce e lesioni, testi 4, dif. Caratti-Bertaccioli; Pesante Augusto, libero, contrabbando acquavite, testi 2 dif. Celotti.

Mercoledì 12. — Feruglio Oliva, libera, contrabbando zucchero, testi 2, dif. Conti; Cruciat Giosuè, libero, approp. indebita, testi 3, dif. id.; Bertolini Riccardo e C., 2 liberi, furto qualificato, testi 1, dif. id.

Venerdì 14. — Cornacchini Liberale e C. 2 liberi, truffa, testi 2, dif. Comelli; Biasizzo Pietro, libero, minacce con arma, testi 4, dif. Driussi.

Sabato 18. — Clozza Primo, libero, approp. indebita, testi 6, dif. Cosattini.

ULTIME NOTIZIE

Il Benadir alla Camera

Roma, 29. — Le prime interpellanze che verranno discusse alla riapertura della Camera saranno quelle sull'incidente di Lugh. Sembra però che il Governo chiederà di rinviare il dibattito generale sulla politica coloniale a quando verranno in discussione gli accennati provvedimenti sul Benadir. Seguiranno poi le discussioni sul progetto della marina mercantile e delle antichità e belle arti e di altre leggine alternate alla discussione di qualche bilancio per cui sia pronta la relazione.

Dopo si discuterà la questione dell'insegnamento religioso.

Re Vittorio alla «Nave» e per la Compagnia Stabile

Roma, 29. — Il Re, dopo aver assistito a due rappresentazioni della *Nave*, ha fatto scrivere dal suo aiutante di campo alla direzione della Compagnia Stabile esprimendo tutta la sua ammirazione per gli sforzi fatti nel mettere in iscena la tragedia di D'Annunzio e per il nuovo indirizzo che presiede al programma del teatro.

E in segno del suo godimento ha fatto rimettere 10 mila lire da aggiungersi alle 20 mila già elargite all'inizio dell'impresa, come incoraggiamento a proseguire nello stesso elevato programma d'arte per dare un vero e degno teatro di prosa alla città di Roma.

Disordini all'Università di Napoli

Napoli, 29. — In seguito a continui disordini il rettore ha ordinato stamane alle 11 la chiusura dell'Università, fino a nuovo ordine. Numerose squadre di carabinieri stazionano davanti al palazzo universitario, nel quale i disordini continuano.

L'avv. Rossi in libertà provvisoria

San Remo, 29. — La Camera di consiglio accordò oggi la libertà provvisoria all'avv. Rossi. Una folla immensa assistette alla sua liberazione. L'avv. Rossi attraversò le vie della città recandosi alla stazione, salutato da folla plaudente. Giunto a Bordighera fu accolto da una nuova dimostrazione. Si affacciò alla finestra ringraziando la folla, e dicendo che vorrà essere interrogato dal commendatore Scillama, primo presidente della Corte d'appello di Genova, inquirente sulla magistratura Sanremese, per presentarli dei documenti e fare gravi rivelazioni.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 20 al 25 gennaio (dazio compreso)

Cereali		al quintale
Frumento	da L. 24.50	a 25.—
Granoturco nostrano	» 14.20	» 16.—
Cinquantino	» 10.80	» 13.50
Avena	» 21.50	» 22.50
Segala all'ettolitro	» 13.50	» 14.—
Sorgorosso »	» 6.70	» 7.50
Legumi		
Fagiuoli alpigiani	» 29.—	» 36.—
Fagiuoli di pianura	» 18.—	» 29.—
Patate	» 7.—	» —.—
Castagne	» 7.—	» 10.—
Riso		
Riso qualità nostrana	» 37.—	» 43.—
Riso qualità giapponese	» 34.—	» 38.—
Burri		
Burro di latteria	» 290.—	» 310.—
Burro comune	» 230.—	» 270.—
Formaggi		
Formaggi da tavola (qualità diverse)	da L. 180.—	a 225.—
Formaggio montasio	» 190.—	» 230.—
» tipo comune (nostr.)	» 170.—	» 190.—
» pecorino vecchio	» 310.—	» 330.—
» lodigiano	» 290.—	» 320.—
» parmigiano	» 270.—	» 310.—
Foraggi		
Fieno dell'alta I qualità	» 10.50	» 11.80
» » II »	» 9.70	» 10.30
» della bassa I qualità	» 9.—	» 10.30
» » II »	» 7.30	» 9.—
Erba spagna	» 9.20	» 10.50
Paglia da lettiera	» 5.65	» 6.50

GRANI. — Martedì 21. Furono misurati ett. 355 di granoturco, 285 di cinquantino, 17 di sorgorosso

Giovedì 23. — Ett. 885 di granoturco, 370 di cinquantino, 75 di sorgorosso

Sabato 25. — Ett. 501 di granoturco, 230 di cinquantino, 70 di sorgorosso.

Mercati discreti.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 29 gennaio 1908

Rendita 3.75 % (netto)	L. 103.07
» 3 1/2 % (netto)	» 102.—
» 3 %	» 69.—
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1264.—
Ferrovie Meridionali	» 680.50
» Mediterranee	» 402.50
Società Veneta	» 198.—
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 500.—
» Meridionali	» 346.75
» Mediterranee 4 %	» 500.—
» Italiane 3 %	» 345.50
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	» 498.50
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L. 499.50
Cassa risp., Milano 4 %	» 505.75
» » » 5 %	» 509.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	» 501.50
» » » » 4 1/2 %	» 508.—
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.01
Londra (sterline)	» 25.18
Germania (marchi)	» 122.83
Austria (corone)	» 104.43
Pietroburgo (rubli)	» 263.14
Rumania (lei)	» 96.75
Nuova York (dollari)	» 5.12
Turchia (lire turche)	» 22.57

Dott. I. Furlani, Direttore
Principe Luigi, gerente responsabile

Ieri alle ore 11 ant. cessava improvvisamente di vivere

GIACOMO COMIS

d'anni 69

negoziante in pellami.

La moglie, i figli ed i cognati ne danno il triste annuncio.

Udine, 30 gennaio 1908.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 pom. partendo dalla casa in Suburbio Gemona, Viale dei pozzi neri N. 4, parrocchia di S. Quirino.

La presente serve di partecipazione personale.

Questa mane alle ore 3 spirava munito dei conforti religiosi

FLOCCO GIOVANNI fu Domenico

d'anni 83, pensionato,
Veterano della difesa di Venezia 1848-49

La moglie ed i nipoti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani alle 9 partendo dalla casa in via Tomadini n. 25.

Non si mandano partecipazioni personali.

Ieri sera spirava dopo brevissima malattia

LUIGI FERUGLIO

d'anni 37

La vedova, i figli, i genitori e parenti tutti costernatissimi ne danno il triste annuncio avvertendo che i funerali seguiranno oggi alle ore 4 pom.

Paderno 30 gennaio 1908.

Ringraziamento

Le famiglie Tescari-Nicli esternano viva riconoscenza a quanti si unirono al lutto da cui furono colpite, ed in qualsiasi modo concorsero a rendere maggiormente solenni i funebri della loro amatissima

CELESTE

aggiungendo uno speciale ringraziamento al medico curante cav. Ersettig, ed al consulente dott. Angelini.

Il volumetto contenente l'elenco dei

Mercati della Provincia di Udine

e dei Comuni contermini, e la

Tariffa delle Mediazioni

è in vendita presso la Camera di Commercio di Udine (**cent. 20**).

La pubblicità economica a **5** centesimi per parola, è assai conveniente.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2 — la riga contata.

Un progresso per la scienza mediante i medicinali CASILE

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali *Gran premio, Croce insigne, Medaglia d'oro.*

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l' uso delle pericolosissime candelette tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare; gli unici che guariscono radicalmente i *Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici (goccetta militare), ecc.* Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.

Il ROOB depurativo CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfoadenoma, sterilità, neurastenia, ecc.* Un flacon di ROOB Casile con la dovuta istruzione L. 2.50.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenorragici, ulceri, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghetta), ecc. Un flacon d' Iniezione con la dovuta istruzione L. 2.50.

N. CASILE
Riviera di Chiaia, 235
NAPOLI

In vendita in Udine presso le farmacie di *Plinio Zuliani* Farmacia S. Giorgio e *G. Comessatti*; e presso l' inventore strada Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza al signor Nicola CASILE *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli* (Laboratorio Chimico Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

Celebrità mediche estere e nazionali, riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

N. B. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in *inganno* da preparati consimili, perchè essi vengono fabbricati in base a formule che non rispondono ai dettami e progressi della scienza; l' unico preparato *razionale* riconosciuto come tale da celebrità mediche sono i medicinali CASILE e se qualche rivenditore poco scrupoloso offrisse altri prodotti per non tenere i rinomati medicinali CASILE, dirigetevi all' inventore: Riviera di Chiaia N. 235, Napoli, che spedisce a giro di posta.

Formola confetti: — Estrat. Cav. kav. Olio Santal; Apiolin: Elmitolo: Trem: Ac. benz. ecc.

Formola Roob: — Chin: Calis: Sals: Parr. Dulc: leg: cas: leg: sant: biodur ecc.

Formola Iniezione: — Protargolo: sostanze vegetali ed aromatiche.

Preparazione con nuovo metodo speciale.

ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI

L'ESAMEBA, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall' infezione malarica. Domandate il bicchierino di **ESAMEBA**!

Esanofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica pei bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

Per i nostri figli

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini tendenti alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una cresciuta troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. **1.25** la bottiglia — Franco per posta L. **2**

Concessionari A. MANZONI e C. — Milano - Roma - Genova

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 273

GUIDO ERMACORA

IMPORTAZIONE LEGNA E CARBONI

Deposito Via Prefettura n. 10 — Udine

Con **macchinario** per la lavorazione della **Legna da fuoco** — **Carbone legna**, faggio, rovere, ontano trivellato — Carbonina.

Servizio franco in qualsiasi punto della città

Si **trasporta** per il quantitativo minimo di q.li 20 **carbone legna** in qualsiasi **paese della provincia** a prezzi da convenirsi.

SPEDIZIONI DIRETTE A VAGONI COMPLETI DALL' ESTERO

Assoluta concorrenza ed esattezza nei pesi nonchè nella consegna.

ARROTINI

a forza elettrica - FRATELLI MASUTTI

UDINE - Mercatovecchio - UDINE
(Filiale a VENEZIA, Calle della Mandola)

Assortimento oggetti da taglio di MANIAGO e delle primarie fabbriche di SOLINGEN (WUSTHOF-RADER-KLAAS) specialità in rasoi di sicurezza e comuni, tosatrici per barba, capelli e cavalli. Forbici per lavori di ricamo, unghie, manicure, tronchesi, posate da viaggio, temperini di finissima qualità per regali.

NB. — Si arrotano tosatrici di qualsiasi forma e per qualunque uso. — Pettini di ricambio.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire

UNA

aggiungere cent. 30 se per posta.

E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11
ROMA, Via di Pietra 91

AMIDO LUCIDO MACK

marca PIRAMIDE

Pacchetto da 100 grammi Lire **0.20**
per posta franco Cent. **35**

Deposito Generale presso **A. MANZONI e C.**
Milano, S. Paolo, 11 - **Roma** - **Genova**

BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profumata L. 2. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso *A. Manzoni e C.* Milano, via S. Paolo, 11.

BECHER

TOSSI TOSSI TOSSI TOSSI TOSSI

PASTIGLIE CODEINA formula Dott. BECHER

Vendonsi in ogni Farmacia a

L. 1 la scatola piccola - L. 1.50 la scatola grande

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI O SOSTITUZIONI

Depositari generali: **A. MANZONI e C. - Milano**

Trovansi in UDINE presso le Farmacie: *Comelli - Comessatti - Fabris - Donda - Beltrame*

ESTRATTO di KEFIR

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte**.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini**. — Vince le **diarree** più ostinate.

L' ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** Chimici-farmacisti,
MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta. — Si vende presso le principali Farmacie.

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Udine, 1908 — Tipografia G. B. Doretti